

numeriUtili

EMERGENZE

Polizia 113
Carabinieri 112
Vigili del fuoco 115
Guardia di finanza 117
Questura 049833111
Carabinieri 049864200

Vigili del Fuoco 0497921711
Polizia municipale 0498205100
Polizia Stradale 0498044411
Emergenza acqua e gas 0498200111
Pronto bambino 800890000

Emergenza Infanzia 114
Telefono amico 199284284
Telefono viola 3403668155
Centro Antiviolenza 049756909 / 337-492200.
Quattrozampe 0498561212
Fidas 0498760266
Culla della Vita

via Ognissanti 68 8008 13000
SALUTE
SUEM ambulanze 118: Croce Verde 0498033333; Croce Rossa 0498077655; Croce Bianca 0499003224;
Guardia medica Ulss 16 0498808325; Coca(ina)call

4888 339 7631812
Osp. S. Antonio 0498216511;
Ex Osp. ai Colli 0498216811;
Osp. Busonera 0498215600;
Osp. Camposampiero 0498324111; Osp. Cittadella 0499424111; Osp. Montagnana 0429.808111;
Osp. Este 0429.618111; Osp. Monselice 0429.788111; Osp.

Piave di Sacco 0499718111;
Osp. Conselve 0495384100.

TRASPORTI

Ferrovie dello Stato 892021;
Aps 0498241111; Sita 0498206844-8206811;
Radiotaxi 049651333;
Soccorso Aci 803116

PADOVA
EVENTI

Radiodramma al Bo,
applausi dopo il silenzio

Alessandro Bonavetti

Il lungo e fragoroso applauso, dalla platea di circa cento persone, tutte dotate cuffie wireless, che ieri nell'aula Magna del Bo alle 17.30 hanno assistito alla performance del radiodramma "La gentile clientela", ha spezzato un silenzio quasi religioso durato circa 50 minuti. E il tempo che hanno impiegato i protagonisti Marco Baliani, Linda Caridi, e Beppe Salmetti, sostenuti dalle voci del guardiano Gabriele Calindri, del narratore Alessandro Castellucci, e della interprete di Anna Frank, Deborah Morese, per permettere al pubblico di vedere un prodotto artistico nato per essere solo ascoltato, al buio, nel

Lo spettacolo
con Baliani

proprio salotto di casa. Sotto la guida del regista Sergio Ferrentino, che ha sapientemente riadattato un testo originale di Andrea Bajani, affiancandovi le musiche di Gianluigi Carloni della Banda Osiris, è andato così in scena uno dei sei spettacoli promosso dalla Fonderia Mercury, nell'ambito del progetto "AutoreVole: audiodrammi in teatro". Audiodrammi che stanno facendo il giro dell'Italia da febbraio 2012, e che parallelamente, grazie all'apposito Uni-tour hanno iniziato ad essere rappresentati anche negli

atenei come quello di Padova. Lo spettacolo narra la vicenda di Isabel, una bambina dei giorni nostri che assieme al padre e ad un ragazzo sconosciuto, si ritrova chiusa dentro al museo di Anna Frank. I tre passano la notte nascosti per paura di essere scoperti, e rivivono metaforicamente la vera paura della Frank, anche a causa del nostalgico guardiano che durante la notte ama guardare vecchi filmati del periodo nazista. Al termine dello show regista ed attori si sono concessi al pubblico. «Ringrazio Sergio che ci ha guidati facendoci capire che dentro al microfono c'è un mondo intero - ha dichiarato Baliani - è bellissimo quest'artificio totale che si crea».



AL BO Tutti con la cuffia per il radiodramma "La gentile clientela"

FACOLTÀ TEOLOGICA

Nuovo anno accademico,
Moraglia ricorda le parole
di Papa Francesco

Maria Pia Codato

«Ci presentiamo davanti al Signore come una comunità di fratelli e sorelle che desiderano nutrirsi della sua Parola e del suo Pane di vita, che intendono apprendere dalla Chiesa, madre che insegna a parlare il linguaggio della fede e a tradurlo in stile di vita». Con queste parole monsignor Roberto Tommasi, preside della Facoltà Teologica del Triveneto, si è rivolto alla vasta assemblea che ha assistito, nella chiesa del Seminario Maggiore, alla solenne celebrazione eucaristica di inaugurazione dell'Anno Accademico 2013-2014 della Facoltà Teologica del Triveneto e degli Istituti teologici della città. A presiederla il Patriarca di Venezia, monsignor Francesco Moraglia, Gran Cancelliere della Facoltà, che ha proposto una dotta lezione sulla teologia, richiamando anche le parole di papa Francesco dalla Lumen fidei: «La teologia cristiana nasce dal desiderio di inoltrarsi nella luce della fede, per esplorare sempre più profondamente l'orizzonte che essa illumina». E ha insistito sul fatto che non si può fare a meno dell'insegnamento, critico e rigoroso, della teologia, «che deve provocare e sapersi provocare dalle altre culture». Teologia, che deve intercettare le esigenze dell'uomo e della verità, che non deve essere un lusso per pochi, ma un'esperienza aperta a tutti, «per capire le ragioni della propria speranza». La domanda teologica è insita in ciascuno di noi. Il patriarca ha augurato agli studenti «una vera crescita nel servizio ecclesiale». La cerimonia si è conclusa con la consegna dei Diplomi agli studenti che hanno conseguito nell'ultimo anno i gradi accademici in Teologia: quarantatré il baccalaureato, sedici la licenza, uno il dottorato. E hanno lasciato la chiesa col monito, che monsignor Tommasi ha riportato, del gesuita Alberto Hurtado: «È meglio avere l'umiltà di tentare cose grandi con il rischio di fallire, che cadere nella soddisfazione di riuscire ripiegandosi in se stessi».

ilTaccuino leFarmacie

GRUPPO ECUMENICO

Inizia oggi, alle ore 18.15, nel Convento dei padri Cappuccini di Padova (piazzale Santa Croce 44) il ciclo di incontri del Gruppo ecumenico di ricerca. Tema dell'appuntamento è Chiesa locale ed ecumenismo. Interviene don Giovanni Brusegan, docente della Facoltà Teologica del Triveneto e delegato diocesano per l'Ecumenismo, il dialogo interreligioso e la Pastorale della cultura della Diocesi di Padova.

RACCONTI

Oggi pomeriggio, alle 18, alla Feltrinelli di Padova sarà presentato il libro di racconti "Gli incendi del tempo" di Emilia Bersabea Cirillo, Et/al editore, 2013. Annalisa Bruni dialoga con l'autrice. È un libro fatto di partenze e di arrivi, di viaggi e di ritorni a casa, sia reali che sognati. Raccoglie dieci racconti che hanno come protagonisti emigranti e immigrati.

ULSS 16

Aperte fino alle 21: AI DUE GIGLI - via Dante 27 (angolo corso Milano), tel. 049-8750995; AL LEON D'ORO - corso Umberto I 96, tel. 049-8760033; SAN GIOVANNI VISCO - via Sorio 6, tel. 049-8715266.

Aperta fino alle 24: MODERNA BARTOLI - via Zara 60 (Arcella), tel. 049-600456.

Aperta 24 ore su 24: FACCIOLI - via Boccaccio 92/A (Terranegra), tel. 049-773377.

CINTURA URBANA

Aperte fino alle 21: CERVARESE/MONTEMERLO - San Michele Buja, via Repose 14, tel. 049-9908182; MESTRINO - Foscarin Ferro, via Marco Polo 111, tel. 049-9008448; CADONEGHE/MEJANIGA - Zanibellato, via Gramsci 117, tel. 049-702083; ALBIGNASEGO/CARPANEDO - Bottaro, via Roma 340, tel. 049-8629651.

Aperta 24 ore su 24: ABANO TERME - Colombo, via Volta 31, tel. 049-8668443.

PIOVESE

Aperta 24 ore su 24: PIOVE DI SACCO

- Vidale, piazza dell'Incoronata 5, tel. 049-5840182.

Turno di appoggio: VIGOROVEA - Vigorovea, via Da Vinci 1/E, tel. 049-9705775; CODEVIGO - Faggini, piazza Primo Maggio 5, tel. 049-5817029.

ULSS 15

Aperte 24 ore su 24: FONTANIVA - All'Angelo Carmignoto, piazza Nichele 24, tel. 049-5841994; SAN MARTINO DI LUPARI - Pinzerato, piazza 29 aprile 6, tel. 049-5952008; CAMPODORO - Campodoro, via Roma 24, tel. 049-9085114; BORGORICCO - Occari, via Desman 159, tel. 049-5798005; PIOMBINO DESE - Pajetta, piazza de Gasperi 8, tel. 049-9365189.

ULSS 17

Sabato e festivi: ESTE - Zanchin, via Porta Vecchia 1, tel. 0429-2476.

Aperte fino alle 21: BAONE - Tatta, piazza 25 aprile 16, tel. 0429-56900.

Aperta 24 ore su 24: DUE CARRARE SANTO STEFANO - Scaneli, via Roma 184, tel. 049-525203; MONSELICE - Ricciuti, via Garibaldi 108, tel. 0429-74400; SANTA MARGHERITA D'ADIGE - Veronese, via 28 aprile 98, tel. 0429-86124.

Mercoledì 23 Ottobre 2013

14:39 - TEOLOGIA: MONS. MORAGLIA A FTTR, NON "LUSSO PER POCHI" MA "AMICA DELL'UOMO"

Nell'odierno contesto di "diffusa secolarizzazione" la teologia "non è un lusso per pochi ma la via ordinaria di una Chiesa" impegnata a dare "le ragioni della propria speranza". Così monsignor Francesco Moraglia, patriarca di Venezia e Gran cancelliere della Facoltà Teologica del Triveneto, nell'omelia della messa celebrata ieri sera a Padova per l'inaugurazione dell'anno accademico 2013-2014. Mons. Moraglia sottolinea la "necessità di una teologia capace di riflessione pacata e in grado di verificare le scelte pastorali", fondata su "un sapere critico, rigoroso e orientato a una reale legittimazione della fede". "Si apre qui - come ricorda papa Francesco - l'ampio ambito delle 'periferie' della secolarizzazione diffusa, i campi della missionarietà e della nuova evangelizzazione nei quali la teologia, con la sua specificità, non può rimanere ai margini". Il sapere teologico - la convinzione del patriarca - è "chiamato a far in modo che l'annuncio della fede si confronti sempre più con i contesti culturali mobili, fluttuanti". "Colmare le distanze tra le domande degli uomini e la fede professata dalla comunità cristiana è sfida che oggi la teologia e i teologi devono raccogliere a servizio della Chiesa", per "una proposta teologica che sia amica dell'uomo e, insieme, attenta alle esigenze della verità".

Copyright © 2010 - Società per l'Informazione Religiosa - S.I.R. Spa - P.Iva 02048621003 - Via Aurelia, 468 - 00165 Roma - tel. 06/6604841 - fax 06/6640337

MESTRE - Si chiude il 31 ottobre la raccolta firme. In Veneto superata quota 65 mila

«Uno di noi» occasione di Ecumenismo e di incontro a livello europeo»

Il bilancio della raccolta firme a tutela della vita e dell'embrione

Dicendolo con le parole di Giovanni Paolo II: «Non abbiamo lottato per vincere, ma per convincere».

Sembra essere questo il vero dato importante per i promotori dell'iniziativa europea di cittadinanza attiva «Uno di noi», come si evince dalle parole dei numerosi rappresentanti intervenuti il 18 ottobre a Mestre. Una giornata in cui non solo si sono tirate le somme della raccolta firme in difesa della vita e dell'embrione, ma in cui si è ricevuta la conferma che «il valore della solidarietà e della partecipazione, la condivisione e l'accoglienza, hanno avuto modo di verificarsi in ogni persona incontrata, dalla più piccola alla più grande, nell'offerta ed accettare la firma per Uno di noi». Sono queste le parole di Guido De Candia, Presidente della Federazione dei Movimenti e Centri di aiuto alla vita per il Veneto, che commenta con soddisfazione il raggiungimento di 1.333.977 firme a livello europeo.

Sono questi gli ultimi giorni per la raccolta di adesioni: dell'iniziativa «Uno di noi», che ha già raggiunto e ampiamente sorpassato l'obiettivo minimo di un milione di firme, al fine di chiedere alla Commissione Europea di tutelare la protezione giuridica della dignità, del diritto alla vita e dell'integrità di ogni essere umano sin dal suo concepimento. Una tutela che dovrebbe avvenire attraverso un cambiamento del regolamento finanziario dell'Unione europea che determina la spesa del bilancio dell'Ue. Il termine dell'iniziativa, fissato per il prossimo 31 ottobre, permette a chi ancora volesse, di apporre la propria



pria firma via web collegandosi al sito www.mpv.org.

Il Veneto in prima linea. I dati aggiornati al 16 ottobre vedono il Veneto, con 65 mila 506 sottoscrizioni cartacee, porsi ben al di sopra della media regionale italiana. Il dato appare poi ancora più eloquente se si guarda la situazione dell'Italia, che ha raccolto complessivamente 467 mila 967 firme totali, vale a dire circa un terzo del totale europeo e dunque ben al di sopra di quella degli altri stati che hanno partecipato.

Ma qui non contano solo i numeri, si tratta di «una firma di dialogo, una firma di incontro» come ama definirli Maria Grazia Colombo, Portavoce del Comitato italiano «Uno di noi».

Firma che è incontro. Un incontro che è avvenuto su tutti i fronti, dal web alle piazze, come hanno potuto constatare Giuliana Filippetto e Mario Bolzan, Presidenti del Forum Veneto delle Associazioni familiari. I coniugi Bolzan, attivi nella raccolta firme nei gazebo sottolineano infatti l'importanza del dialogo «con tut-

te le persone che hanno a cuore non solo la vita umana, ma più in generale la nostra società, il suo presente e il suo futuro. Gli stessi padri fondatori dell'Europa, da Robert Schuman a Jean Monnet e Pierre Pfimlin, amavano ricordare la necessità di costruire l'Europa dei popoli e non quella delle Istituzioni, e l'importanza di costruirla attorno ai valori fondanti, altrimenti, dicevano, «non sarà Europa».

Affermazioni che trovano ulteriore conferma durante il collegamento con Elisabetta Pittino, dell'Ufficio di Coordinamento Europeo di Bruxelles e Vice Presidente del Movimento per la Vita italiano, che ha comunicato la creazione di una Federazione europea che si riunirà a Cracovia il prossimo novembre. «Uno di noi è stata un'occasione. Un'occasione - ha concluso - di dialogo, un'occasione inaspettata di Ecumenismo, in cui rappresentanti di molte religioni si sono ritrovati su un terreno comune, quel terreno fondamentale che è la tutela della vita».

Virginia Casarin

PADOVA - Una messa per l'apertura della Facoltà Teologica

Con la teologia si colmano le distanze tra uomini e fede

Il Patriarca ha inaugurato l'anno accademico



L'anno accademico della Facoltà Teologica del Triveneto si è aperto martedì scorso con la messa di inaugurazione, celebrata nella chiesa del Seminario maggiore di Padova. Alla celebrazione, presieduta dal Patriarca mons. Francesco Moraglia, gran cancelliere della Facoltà è seguita la consegna dei diplomi agli studenti che hanno conseguito nell'ultimo anno i gradi accademici in teologia: baccalureato (43), licenza (16), dottorato (1).

Di seguito riportiamo alcuni stralci dell'omelia pronunciata dal Patriarca. Il testo integrale è consultabile sul sito www.patriarcatovenetia.it.

«La teologia - ha esordito il Patriarca - alla quale la Facoltà Teologica si dedica con intelligenza e passione e che è la sua stessa ragione di vita, è la funzione di cui la Chiesa non può fare a meno senza che la sua fede ne risenta. L'insegnamento della teologia - come ben sapete - si situa a differenti livelli senza, per questo, subire «scomposizioni» improprie. Non si dà, infatti, una teologia per chierici e una per laici; in questo senso, la teologia è profondamente una».

«Il sapere teologico, per la scientificità della sua riflessione e l'uso critico della ragione, si distingue da altri possibili approcci alla Parola di Dio e si offre - in modo tutto particolare nella teologia fondamentale - come spazio di laicità in cui il confronto può essere libero, cordiale, appassionato».

Da qui la funzione della Facoltà teologica: «La teologia, e quindi anche la Facoltà teologica, mira così sempre più a «rendere conto della speranza che è in noi» (1 Pt 3,15); infatti, deve essere capace di rispondere alla complessità di società e culture

pluraliste, differenziate e, anzi, profondamente frammentate anche sui valori fondanti e che, giustamente, sono state definite liquide perché le situazioni in cui gli uomini vivono si modificano prima che i loro modi d'agire riescano a consolidarsi in abitudini e procedure (cfr. Z. Bauman, Vita liquida, Editori Laterza, Roma-Bari, VII). E proprio per questo, come detto, diventa essenziale «rendere conto della speranza che è in noi» (1 Pt 3,15). In un contesto di diffusa secolarizzazione, il compito ineludibile della comunità ecclesiale è quello di un forte impegno teologico; oggi più che mai la teologia non è un lusso per pochi ma la via ordinaria di una Chiesa impegnata a dare le ragioni della propria speranza».

«Tale è il compito della teologia - ha sottolineato il Patriarca - che, solo se non viene meno alla sua vocazione o identità, risulta pastoralmente utile. La teologia, infatti, è pastoralmente utile se non abbassa il suo livello scientifico; al contrario, è il suo rigore e la sua scientificità a determinarne l'utilità pastorale, fino a renderla insostituibile. Si comprende, così, la necessità di una teologia capace di riflessione pacata e in grado di verificare le scelte pastorali affinché, nella prassi, non si prescindano dalle esigenze veritative. Col-

mare le distanze tra le domande degli uomini e la fede professa dalla comunità cristiana è sfida che oggi la teologia e i teologi devono raccogliere».

«Si tratta di curare i linguaggi della fede che, ad un tempo, devono essere rispondenti all'annuncio e capaci d'intercettare le domande degli uomini e delle donne di oggi, maturando una lettura di fede che parta dalla realtà quotidiana e dal confronto con un presente che, sempre più, sembra aver smarrito i fondamentali di un'antropologia e di una cultura condivise anche negli elementi fondanti. Proprio qui si avverte la necessità di una proposta teologica che sia amica dell'uomo e, insieme, attenta alle esigenze della verità; il tutto va colto e perseguito con rigore e onestà intellettuale».

«In modo particolare, in un tempo di secolarizzazione come il nostro, in cui si moltiplicano le «periferie» esistenziali, si deve resistere alla tentazione di ridurre il discorso teologico ad una riflessione, magari anche rigorosa, ma circoscritta unicamente a generiche tematiche religiose; la tentazione qui può essere forte perché indica una strada più facile. Ricordo, infine, che la teologia - e, perciò, questa stessa Facoltà teologica - si pone nella Chiesa con un compito ineludibile: l'accoglienza rigorosa e metodica della parola di Dio rivelata in Cristo e affidata ad una tradizione che, attraverso l'ermeneutica della «riforma nella continuità» (e si tratta di stare con saggezza e rigore sia sulla «riforma» che sulla «continuità»), è fedele al «noi crediamo» della Chiesa e si apre ad un futuro che appartiene a Dio, e solo a Lui, e che l'uomo può di chiudere attraverso una fede amica della ragione».

«La teologia si pone nella Chiesa con un compito ineludibile: l'accoglienza rigorosa della parola di Dio»

di Elena Ramilli*

Lo splendore della vita

Saper aspettare l'arrivo di un figlio con pazienza e amore

L'importanza della prevenzione e cura della capacità procreativa

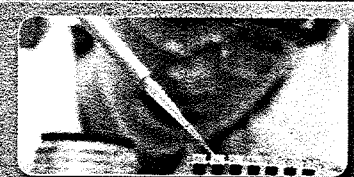
Forse perché abituati in una società del «tutto e subito», quando il figlio tarda ad arrivare e sono passati solo pochi mesi senza che quell'antipatico stick per il test di gravidanza dia segnali positivi, scattano nella coppia evidenti stati d'ansia e preoccupazioni spesso ingiustificate.

È molto importante considerare che - secondo un noto biologo come J. Testart - «la specie umana si distingue per la scarsa efficienza della sua procreazione. Contrariamente agli animali, nei quali l'accoppiamento è limitato ai periodi fecondi della femmina, i rapporti sessuali tra uomini e donne rispondono più agli impulsi della psiche che agli automatismi della fisiologia, e questo è uno dei motivi dell'insuccesso, ai fini del concepimento, della maggior parte di questi rapporti. Inoltre è bene tenere presente che gli spermatozoi sopravvivono nelle vie genitali femminili dai 2 ai 5 giorni dopo la circolazione e l'ovulo è fecondabile solo nelle 24 ore successive all'ovulazione, che avviene solo una volta per ciclo». La coppia umana perciò ha una fertilità continua, il concepimento può esserci ogni mese ma non sempre un rapporto sessuale in periodo fecondo è seguito da una gravidanza. Inoltre «la frequenza dei concepimenti che non si concretizzano in una gravidanza diagnosticata non è nota, in quanto vi sono aborti spontanei precoci non riconosciuti dal

concepimento. Infatti è accertato che soltanto una volta su quattro il ciclo ovarico, posto nella condizione di procreare, dà origine a una nascita».

Per questo motivo occorrono in media dai 6 ai 12 mesi di tentativi mirati prima che incominci una gravidanza fisiologica e si parla di sterilità quando in una coppia non è iniziata una gravidanza dopo 12-18 mesi di tentativi, 8-12 mesi se la donna ha superato i 35 anni. La sterilità non ha un'unica causa; infatti, per portare a termine una gravidanza occorre una ben precisa concatenazione di eventi: le ovaie femminili devono essere in grado di produrre un ovulo; l'uomo deve essere in grado di circolare e il suo sperma deve contenere un numero sufficiente di spermatozoi sani in grado di risalire le tube di Falloppio dove avviene l'incontro con l'ovulo e la sua fecondazione. L'embrione appena nato deve potersi impiantare nell'utero materno per essere nutrito e poter così crescere fino al momento della nascita. Basta un solo problema in una di queste tappe per compromettere la capacità procreativa.

Numerose sono dunque le cause della sterilità in una coppia, a volte si tratta di patologie della donna o dell'uomo o di entrambi, che occorre diagnosticare e, se possibile, curare. Più frequentemente le cause sono riconducibili a numerosi altri fattori. L'età della



mostrato infatti scientificamente che più avanza l'età e più diminuisce la fertilità. A 35 anni si raggiunge la soglia dopo la quale la probabilità di concepire si riduce progressivamente. Fattori come il fumo, l'alcool, le droghe, anche quelle definite leggere come la cannabis, oppure una dieta inadeguata, il sovrappeso o il peso insufficiente, alcune terapie farmacologiche, lo stress, le tossine ambientali, le malattie sessualmente trasmissibili, tutto ciò ha un effetto negativo sulla fertilità, e bisogna quindi educare alla prevenzione.

Dall'osservatorio del mio ambulatorio di ginecologia, ho potuto constatare quante volte la gravidanza sia arrivata subito dopo la semplice spiegazione della fisiologia del ciclo ovarico ed una maggior attenzione ai periodi fertili! Oppure è arrivata dopo mesi o anni, e magari anche dopo aver terminato negativamente percorsi di fecondazioni artificiali, durante lo svolgimento delle pratiche di adozione! O ancora nel momento in cui è subentrato un problema importante o quando la coppia ha distolto la concentrazione dalla ricerca della gravidanza e si è messa a disposizione per iniziative di solidarietà! Sono inoltre tante le coppie che scoprono con gioia che non esiste solo una fecondità biologica ma anche una fecondità spirituale che nasce dall'irradiazione del loro amore che non si chiude in sé stesso ma si apre agli altri.

Tanti fattori, non solo legati a particolari patologie, interferiscono negativamente sul concepimento: è importante adottare uno stile di vita sano

LA ALPESA DEL POPOLO
20/10/2013

IN PARROCCHIA SELVAZZANO

Il progetto parrocchiale "Retelavoro" propone un incontro pubblico lunedì 21

► "Retelavoro", progetto della parrocchia di Selvazzano, propone un incontro pubblico dal titolo "Essere artefici del proprio lavoro: testimonianze di successo". Appuntamento lunedì 21 ottobre alle 21 nell'auditorium San Michele di Selvazzano. Parteciperanno, con le loro testimonianze: Franco Poti (commercialista), Igor Gatto (apicoltore), Isabella Polloni (presidente Enars), Fabio Bossan (imprenditore) e Marco Siciliani (fondatore di una cooperativa). Modera Micaela Faggiani di *Telechiara*. Informazioni: selvaretelavoro@gmail.com

APPUNTAMENTI ANTONIANUM

Riparte la lectio divina: sette racconti per entrare nell'Apocalisse

► Domenica 20 ottobre riparte la *lectio divina* aperta a tutti all'Antoniano (dalle 9,15 alle 11 in Prato della Valle 56). Appuntamento ogni terza domenica del mese (eccetto aprile, che sarà la seconda) sul tema "Il domani nell'oggi. Ma l'importante è avvenuto ieri. Sette racconti per entrare nell'Apocalisse". Conducono gli incontri padre Paolo Bizzeti e padre Guido Bertagna. Info: www.antonianum.info

FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO Il patriarca di Venezia celebra la messa di apertura dell'anno accademico

► Martedì 22 ottobre, alle 17.30 nella chiesa del seminario maggiore di Padova, sarà celebrata la messa di inaugurazione dell'anno accademico 2013/14 della sede della Facoltà teologica del Triveneto e degli istituti teologici della città di Padova (Istituto superiore di scienze religiose, Istituto teologico sant'Antonio dottore, Istituto di liturgia pastorale, Scuola diocesana di formazione teologica). La celebrazione sarà presieduta dal patriarca di Venezia mons. Francesco Moraglia, gran cancelliere della facoltà. Seguirà la consegna dei diplomi agli studenti che hanno conseguito i gradi accademici in teologia: baccalaureato (43), licenza (16), dottorato (1).

L'ARCIVESCOVO

INCONTRA

L'AGENDA

DELLA SETTIMANA



► DOMENICA 20 OTTOBRE

Il vescovo Antonio Mattiazzo alle 17 celebra la liturgia della confermazione a Solagna.

► GIOVEDÌ 24

Nella basilica di San Pietro a Roma celebra con papa Francesco nella liturgia di ordinazione episcopale del padovano mons. Giampiero Gloder.

► SABATO 26

Nella basilica Cattedrale di Padova alle ore 16.30 presiede la liturgia di ordinazione di nove diaconi.

ASS. AMICI DI SAN CAMILLO

Concerto di beneficenza

il 25 all'Istituto Don Bosco

► Il teatro dell'Istituto Don Bosco, in via San Camillo de Lellis 4 a Padova, ospiterà un concerto di beneficenza promosso dall'associazione Amici di san Camillo in collaborazione con il coro di voci bianche Cesare Pollini e l'associazione musicale Euphonia. Appuntamento venerdì 25 ottobre alle 21 (ingresso a offerta libera).

MEIC

Ricominciano gli incontri del gruppo Meic sul tema "Vivere la liturgia"

► Domenica 27 ottobre, al centro giovanile Antoniano di Prato della Valle 56, avranno inizio le attività annuali del gruppo Meic di Padova. Tema degli incontri domenicali – alle 10, preceduti dalla messa alle 9 – sarà "Vivere la liturgia" sulla base della *Sacrosanctum concilium* ma anche della *Lumen Gentium*. Nel primo incontro l'assistente don Marcello Milani e il presidente Paolo Benciolini, proporranno le indicazioni offerte da don Giuseppe Zanon agli esercizi spirituali del settembre scorso a villa Immacolata.

► appuntamenti

Domenica 27 in seminario la festa d'inizio anno dei gruppi vocazionali

IN AGENDA

Facoltà teologica

● Martedì 22 ottobre alle ore 17.30, nella chiesa del Seminario maggiore di Padova messa di inaugurazione dell'anno accademico della Facoltà teologica del Triveneto e degli Istituti teologici della città di Padova. La celebrazione sarà presieduta dal patriarca di Venezia Francesco Moraglia. Seguirà la consegna dei diplomi agli studenti che hanno conseguito nell'ultimo anno i gradi accademici in teologia: baccalaureato (43), licenza (16), dottorato (1).

Incontri di spiritualità

● Incontri di spiritualità per giovani, giovani coppie e adulti proposti dalle Discepolo del Vangelo a Castelnuovo, sul tema "Riscoprire il «cristiano» nel nostro essere donne e uomini. Domenica 27 ottobre alle 15 "Una rilettura del testo «Umano, troppo umano» di F. Nietzsche", relatore Lorenzo Biagi.

Adp: convegno d'autunno

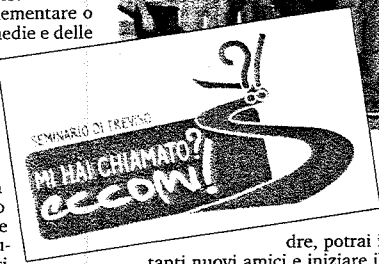
● Domenica 27 ottobre, ore 15-18, all'Istituto Zanotti di Treviso, convegno d'autunno dell'Apostolato della Preghiera (con Messa), con la meditazione di mons. Lino Cusinato su "La luce della fede proposta dai nostri Santi".

Giornata su p. Leopoldo

● Nel 30° della canonizzazione di p. Leopoldo Mandic i frati del santuario propongono per sabato 19 ottobre una Giornata di studio (9.30-12, nella sala teatro del convento dei Cappuccini a Padova), su "Santità e vita consacrata alla luce dell'esperienza spirituale di p. Leopoldo". Interverranno: mons. José Rodríguez Carballo (segr. della Congregazione per gli Istituti di vita consacrata) e Massimo Cacciari (filosofo). P. Paolo Martinelli presenterà il volume "Pionieri dell'ecumenismo spirituale", Edb.

“Mi hai chiamato? Eccomi!” è la risposta immediata che nella Bibbia sentiamo pronunciare dal fanciullo Samuele. E' anche la risposta, veloce e spontanea, che sanno dare molti ragazzi vivaci e generosi delle nostre parrocchie. Se poi è Gesù che chiama, come dirgli di no? Ecco perché esistono i gruppi vocazionali del Seminario!

“Tu che sei un ragazzo di 5ª elementare o frequenti già una classe delle medie e delle superiori, ascolta l'invito di Gesù e mettilti in cammino!”, è l'appello che don Lorenzo Zannoni, animatore vocazionale, rivolge ai ragazzi. “Scegli anche tu di iniziare o continuare anche quest'anno - prosegue - l'itinerario che proponiamo a tutti (chierichetti e non). Sono incontri pensati proprio per te che vuoi correre incontro al futuro, felice di essere te stesso, rispondendo alla tua vocazione. Inizia con il passo giusto e vieni al primo appuntamento in Seminario a Treviso”.



E' una festa ricca di giochi a squa-

dre, potrai incontrare

tanti nuovi amici e iniziare il tuo cammino con Gesù. La 5ª elementare vivrà nei mesi successivi un percorso distinto e più specifico, mentre la 1ª e la 2ª media continueranno il cammino insieme. Per informazioni i genitori possono contattare: don Lorenzo Zannoni 0422 324851, posta elettronica: d.lorenzozan@gmail.com. Il gruppo "Stella Polare" ha già iniziato il suo percorso per i ragazzi delle superiori. Chi volesse iniziare può contattare don Cristiano Serafin 0422 324859 (e-mail doncristiano@hotmail.it). Se qualche ragazzo non può partecipare al primo appuntamento, può chiedere il volantino del programma al proprio parroco o visitare il sito del seminario diocesano. Tutti gli incontri si svolgono a Treviso, presso il seminario vescovile.

PROGRAMMA Tra preghiera e giochi

Nutrito il programma della festa d'inizio anno per le attività dei gruppi vocazionali per quanto riguarda la 5ª elementare, la 1ª e la 2ª media, che si svolge domenica 27 ottobre in seminario dalle 9 alle 15. Alle ore 9.00 accoglienza; alle 9.30 la preghiera insieme; alle ore 9.45 lancio dei giochi a stand per tutto l'arco della mattinata; alle ore 12.30 pranzo completo (5 euro) e alle 13.30 ancora giochi. Alle ore 14.15, infine, conclusione con la santa messa alla quale sono invitati anche i genitori.

Tutti gli appuntamenti

Ecco le date del primo incontro per i diversi gruppi.
Domenica 20 ottobre dalle 9.00 alle 15.00: incontro per la 3ª media (nati nel 2000). Il percorso vuole aiutare il ragazzo a vivere bene quest'anno delicato della sua vita, anno fatto di cambiamenti e scelte importanti per il suo futuro.
Domenica 27 ottobre dalle 9.00 alle 15.00: festa d'apertura "Mi hai chiamato? Eccomi!" per ragazzi dalla 5ª elementare alla 2ª media (nati dal 2001 al 2003).

PAPA FRANCESCO. Cantalamessa tratteggia la figura di Bergoglio in rapporto a S. Francesco Sulla strada della misericordia

Cosa ci faceva un frate francescano cappuccino nei chioschi di un antico convento domenicano alla vigilia della festa di S. Francesco? Presto detto: ha tenuto una meditazione per i sacerdoti della nostra diocesi in occasione del loro ritiro spirituale. Per Padre Raniero Cantalamessa la visita ad Assisi del Papa è stata un momento spiritualmente molto forte. "Il Pontefice dal Poverello ha preso non solo il nome, ma l'atteggiamento di voler portare la Chiesa tutta sulla strada della misericordia, dell'attenzione ai poveri, agli umili. Non ne sono meravigliato, perché da tempo conoscevo il card. Bergoglio. Proprio l'anno scorso ho predicato gli Esercizi al clero di Buenos Aires e di lui ho sempre avuto l'impressione di un uomo vero e molto umile, l'aspetto che lo fa assomigliare di più a San Francesco. Dobbiamo pregare perché lo Spirito Santo, che l'ha scovato dal suo nascondimento, continui a sostenerlo".

Da predicatore della Casa Pontificia che cambiamenti ha osservato in questi primi mesi di pontificato, in attesa che prosegua il lavoro dei Cardinali per la riforma della Curia? Si è modificato soprattutto lo stile, l'approccio ai

L'etichetta poi è ridotta al minimo, la corte e la sovranità terrena sono state eliminate. Il passo avanti viene fatto secondo le regole conciliari. Le folle che lui attira quando si muove sono un altro segno straordinario. Recentemente in tv ho sentito un non credente dire che il Papa rende vicino Gesù. E' certamente la definizione più bella. Di San Francesco vengono evidenziati spesso aspetti "folcloristici" e non il suo travaglio spirituale... Anche il Papa ha detto che non si può essere cristiani da pasticceria, come una bella torta da mostrare in vetrina.

San Francesco io l'ho definito come il pomodoro che si mette dappertutto! Certamente è legato al mondo della natura, dell'ambiente e degli animali, ma ciò che lo caratterizza maggiormente è la sua strettissima relazione con Gesù, con il Vangelo e con la Passione, di cui le stimmate sono stato il segno visibile. Quando daciò un lebbroso riporò una vittoria su se stesso, scegliendo tra il mondo e il Signore. Spesso però rimase da solo, i suoi frati non erano in grado di tenere il suo passo. Ma del resto anche Gesù



IL RITIRO Preti con il cuore aperto innamorati di Dio

Ritrovarsi tra sacerdoti dopo un'estate densa di impegni è un'esperienza intensa. Trovarsi insieme per ascoltare la parola ruminata da un uomo di Dio e avere del tempo per meditarla nella propria vita è un dono che riporta fecondità alla nostra quotidianità, spesso in prima linea e per questo a volte dispersa. E questo dono lo abbiamo vissuto giovedì 3 ottobre, al ritiro per oltre 280 sacerdoti diocesani con p. Raniero Cantalamessa. Sentir parlare di Pentecoste, di dono dello Spirito, di unità di spiriti, in un ministero dove sempre più si constata la fatica della condivisione, della collaborazione, della gratuità e del servizio, rigenera e dà fiducia. Sapere che la

Paracletto è un dono che sempre la Chiesa...
quanti di noi, quasi quotidianamente, si trovano a dover fare i conti con bilanci in rosso, scarsità di operatori pastorali, conflitti tra parrocchie o parrocchiani. Mi ha colpito, poi, sentire come l'annuncio scarno e semplice della morte e resurrezione di Gesù fosse il primo grande frutto della Pentecoste. Forse, nel nostro ministero faticiamo a credere alla forza che ha ancora l'annuncio. Forse, non dovremmo pensare troppo al dopo, "avranno capito?", "sarò stato chiaro?", "verranno anche domenica prossima?". Innamorati del Signore erano i discepoli dopo la Pentecoste. Innamorati di un amore purificato dalla croce, illuminato dalla resurrezione e inebriato dall'effusione dello Spirito. Come sarebbe bello che dalla nostra vita come dal pulpito, anche noi oggi, come loro ieri, riuscissimo nella coraggiosa testimonianza di quell'amore salvifico. Amore che passa attraverso le nostre fragilità ma che, proprio per queste, si rivela grande e paziente. Un amore che, ieri come oggi, ci fa aprire le porte del cuore ai vicini e ai "gen-



- DOMENICA 20**
Ore 10.30 **Cimadolmo**: presiede la Celebrazione eucaristica in occasione della Visita pastorale
- LUNEDÌ 21**
Ore 09.15 **Vescovado**: presiede il Consiglio del Vescovo
Ore 20.45 **Casa Tomio**: incontra i direttori degli Uffici pastorali diocesani
- MERCOLEDÌ 23**
Ore 20.30 **Roncadelle**: presiede la Celebrazione eucaristica in occasione della Visita pastorale
- GIOVEDÌ 24**
Ca' dei Carraresi: presiede il Convegno internazionale di studi nel Centenario della morte di San Pio X
- VENERDÌ 25**
Venezia: partecipa al Convegno internazionale di Studi nel Centenario delle morte di San Pio X
- SABATO 26**
Ore 09.30 **Monastier**: incontra i rappresentanti del mondo della Salute del vicariato di Monastier in occasione della Visita pastorale
Ore 15.00 **Collejo Pio X**: partecipa al Convegno catechistico diocesano
- DOMENICA 27**
Ore 09.30 **Levada di Ponte di Piave**: presiede la Celebrazione eucaristica in occasione della Visita pastorale
Ore 11.15 **Salgareda**: presiede la Celebrazione eucaristica in occasione della Visita pastorale

Il patriarca Moraglia alla Facoltà Teologica

martedì 22 ottobre 2013, pagina 33

Oggi alle 17.30, nella chiesa del Seminario maggiore, sarà celebrata la messa di inaugurazione dell'anno accademico della Facoltà teologica del Triveneto e degli Istituti teologici di Padova. La celebrazione sarà presieduta dal patriarca di Venezia Francesco Moraglia, gran cancelliere della Facoltà.

GENTE VENETA | ULTIMORA

Padova, il 22 il Patriarca presiede la messa per la Facoltà teologica

Martedì 22 ottobre alle ore 17.30, nella chiesa del Seminario maggiore di Padova (via del Seminario, 29) sarà celebrata la santa messa di inaugurazione dell'anno accademico 2013/2014 della sede della Facoltà teologica del Triveneto e degli Istituti teologici della città di Padova (Istituto superiore di Scienze religiose, Istituto teologico Sant'Antonio dottore, Istituto di Liturgia pastorale, Scuola diocesana di formazione teologica).

La celebrazione sarà presieduta dal patriarca di Venezia mons. Francesco Moraglia, gran cancelliere della Facoltà.

Seguirà la consegna dei diplomi agli studenti che hanno conseguito nell'ultimo anno i gradi accademici in teologia: baccalaureato (43 persone), licenza (16), dottorato (1).

Articolo pubblicato su Gente Veneta
http://www.genteveneta.it/public/articolo_ultimora.php?id=769

Copyright 2013 © CID SRL P.Iva 02341300271

Lettera diocesana

Quindicinale di comunicazione della Chiesa padovana (dal 1983)

HOME RUBRICHE ARCHIVIO CONTATTACI

Home

MESSA DI INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO 2013-2014 E CONSEGNA DEI DIPLOMI

Da Lettera diocesana 2013/19, rubrica "Formazione teologica"

Martedì 22 ottobre, ore 17.30, chiesa del Seminario, via del Seminario 29, Padova

Martedì 22 ottobre alle ore 17.30, nella chiesa del seminario Maggiore di Padova (via del Seminario, 29) sarà celebrata la messa di inaugurazione dell'anno accademico della sede della Facoltà Teologica del Triveneto e degli Istituti teologici della città di Padova (Istituto superiore di Scienze religiose, Istituto teologico Sant'Antonio dottore, Istituto di Liturgia pastorale, Scuola diocesana di formazione teologica).

La celebrazione sarà presieduta dal patriarca di Venezia *mons. Francesco Moraglia*, Gran Cancelliere della Facoltà.

Seguirà la consegna dei diplomi agli studenti che hanno conseguito nell'ultimo anno i gradi accademici in teologia: baccalaureato, licenza, dottorato.

STAMPA QUESTA PAGINA

ALTRI ARTICOLI DALLA RUBRICA "FORMAZIONE TEOLOGICA"

Facoltà Teologica del Triveneto: i percorsi di studio e le novità

(Lettera diocesana 2013/17, rubrica "Formazione teologica")

Durante tutto il mese di settembre sono aperte le iscrizioni alla Facoltà Teologica del Triveneto per l'anno 2013/2014. L'offerta...

Facoltà Teologica del Triveneto: i percorsi di studio e le novità

(Lettera diocesana 2013/16, rubrica "Formazione teologica")

Durante tutto il mese di settembre sono aperte le iscrizioni alla Facoltà Teologica del Triveneto per l'anno 2013/2014. L'offerta...

Facoltà Teologica del Triveneto

(Lettera diocesana 2013/15, rubrica "Formazione teologica")

Sono aperte le iscrizioni alla Facoltà teologica del Triveneto per l'anno 2013/2014. L'offerta formativa dell'istituzione...

Scuola diocesana di formazione teologica

(Lettera diocesana 2013/15, rubrica "Formazione teologica")

La Scuola diocesana di formazione teologica è un cammino teologico di base per chi ha desiderio di approfondire la propria fede. Non è un percorso...

Il pro direttore del Ciclo istituzionale è don Carlo Broccardo

(Lettera diocesana 2013/14, rubrica "Formazione teologica")

Don Carlo Broccardo è il nuovo pro direttore del Ciclo istituzionale della Facoltà Teologica del Triveneto per il quadriennio 2013/2017. Il prof....

Ricerca

PAOLA ZAMPIERI

Pagina del tuo profilo utente

Gestisci l'iscrizione alla newsletter

Cerca nel sito

Esci

ALTRI ARTICOLI SIMILI

Messa di inaugurazione dell'anno accademico 2008-09

Messa di inaugurazione dell'anno accademico

Messa di inaugurazione dell'anno accademico 2011-2012

Messa di inaugurazione dell'anno accademico 2012-2013

Conclusione dell'Anno Accademico e consegna dei diplomi di Baccalaureato, Licenza e Dottorato

SOMMARIO DELLA LETTERA IN CUI È PUBBLICATO L'ARTICOLO CHE STATE LEGGENDO

Editoriale

Sulle strade del mondo

Catechesi

Corsi diocesani di formazione per catechisti

Catechesi con le persone disabili

Proposta Avvento 2013 in collaborazione con Caritas diocesana

Cappuccino, brioches e... catechesi

Abbonamento a "Speciale Catechisti"

Servizio per il Catecumenato

Il vescovo incontra i neobattezzati adulti degli ultimi anni

Carità

ABC Caritas

Materiali Caritas

Centro Missionario

Ottobre missionario

Pastorale cittadina

Festa di San Luca

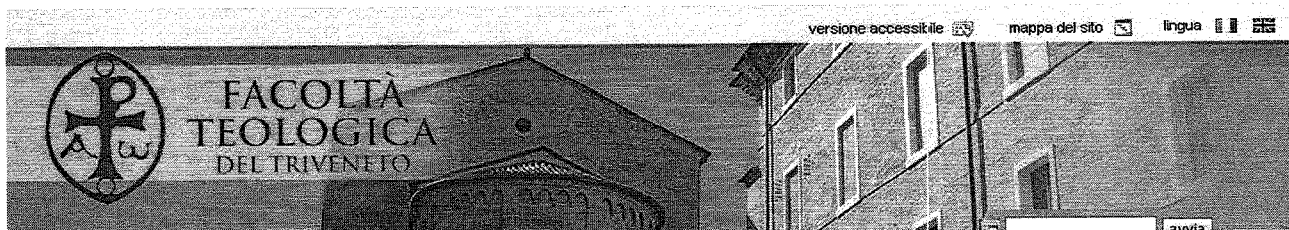
Pastorale dell'Ecumenismo e della Cultura

Appuntamenti diocesani

Pastorale della Famiglia

Incontro di spiritualità per persone separate o divorziate

Incontro di spiritualità per persone vedove



versione accessibile mappa del sito lingua

avvia

ATTIVITÀ E SERVIZI

Attività accademiche

a. a. 2013-14

Giornata TS

Giornata TP

Messa inaugurazione
a.a. >

a. a. 2012-13

a. a. 2011-12

a. a. 2010-11

a. a. 2009-10

a. a. 2008-09

a. a. 2007-08

Pubblicazioni

Biblioteche

Servizi per gli studenti

Progetto DI.SCI.TE.

Sicurezza

Convenzioni

Promozione qualità

Associazione

in EVIDENZA

Home Page - Attività e servizi - Attività accademiche - a. a. 2013-14 - Messa inaugurazione a.a.

Messa di inaugurazione dell'anno accademico

Martedì 22 ottobre 2013, ore 17.30, chiesa del Seminario maggiore, Padova

Martedì 22 ottobre alle ore 17.30, nella chiesa del Seminario maggiore di Padova (via del Seminario, 29) sarà celebrata la santa messa di inaugurazione dell'anno accademico della sede della Facoltà teologica del Triveneto e degli Istituti teologici della città di Padova (Istituto superiore di Scienze religiose, Istituto teologico Sant'Antonio dottore, Istituto di Liturgia pastorale, Scuola diocesana di formazione teologica).



La celebrazione sarà presieduta dal patriarca di Venezia **mons. Francesco Moraglia**, gran cancelliere della Facoltà.

Seguirà la **consegna dei diplomi** agli studenti che hanno conseguito nell'ultimo anno i gradi accademici in teologia: baccalaureato, licenza, dottorato.

Sono invitati **docenti e studenti**.

Sedi FTTR

seleziona la sede...

DI.SCI.TE. Servizi

Plattaforma di gestione e comunicazione per la Didattica delle Scienze Teologiche

Login
Area Riservata

Utente

Password



Segnala questa pagina

Stampa questa pagina

Copyright © FTTR 2007 - Via del Seminario 29, 35122 Padova - Credits